



Gialli Corporation

Prassi e Procedure ADR

The European

Agreement concerning the International carriage of
Dangerous Goods by
Road

1.8.3

Anno: **2020**

Codice: PRX/2020-0017

Consulente: Verdi Luigi

Data: 2020

Rev.: 00

Indice

PRX/2020-0017

Matrice Revisioni

Rev.	Data	Oggetto	Consulente
1	02/01/20	Prima stesura	Verdi Luigi

PRX/2020-0017

Identificazione delle merci pericolose trasportate

Data	02/01/2020
Rev.	00
Responsabile	Speditore; Destinatarario
Riferimenti normativi	ADR 1.4 D.Lgs. 35/2010 D.Lgs. 81/2008

Descrizione

Corrette procedure volte a far rispettare le norme in materia d'identificazione delle merci pericolose trasportate.

Speditore/caricatore (Impresa)

Spedizione

1. Lo speditore invia al trasportatore richiesta di trasporto di rifiuti classificati ADR con le informazioni riportate nella Scheda E-SGRM.
2. Lo speditore verifica i requisiti ADR del trasportatore;
3. Lo speditore provvedere all'imballaggio ed etichettatura dei rifiuti ADR (se in colli);
4. Lo speditore verifica che le etichette sui colli siano congruenti con quanto riportato nella scheda E-SGRM e sul DdT;
5. Lo speditore informa il trasportatore delle misure di sicurezza esistenti sul luogo di carico e verifica la presenza degli equipaggiamenti di sicurezza del trasportatore;
6. Il caricatore (o il trasportatore se previsto) provvede al carico dei rifiuti ADR (in colli/cisterna/rinusa) in accordo con le informazioni dello Speditore;
7. Il trasportatore effettua la pannellatura del veicolo in accordo con le informazioni dello speditore/caricatore;
8. Lo speditore si accerta della corretta etichettatura e del corretto carico (se in colli);
9. Lo speditore si accerta della corretta etichettatura del veicolo (in cisterna/rinusa);
10. Lo speditore consegna le Istruzioni Scritte al trasportatore.

Destinatario/scaricatore (Impresa)

Destinatario

1. Il destinatario invia al trasportatore richiesta di trasporto materie ADR da ricevere (se disponibile anche SDS);
2. Il destinatario verifica i requisiti ADR del trasportatore;
3. Il destinatario informa il trasportatore delle misure di sicurezza esistenti sul luogo di scarico e verifica la presenza degli equipaggiamenti di sicurezza del trasportatore;
4. Lo scaricatore verifica che le etichette sui colli/veicolo siano congruenti con quanto riportato sulla scheda E-SGRM e sul DdT;
4. Lo scaricatore verifica la conformità dei contenitori, serbatoi cisterne, cassoni (integrità, perdite ecc);
5. Lo scaricatore effettua lo scarico in condizioni di sicurezza in accordo la materia ADR da scaricare e secondo le informazioni sulla Scheda E-SGRM e sulle Istruzioni Scritte.

Note consulente

1.4.2.1 Speditore

1.4.2.1.1.

Lo speditore di merci pericolose ha l'obbligo di presentare al trasporto una spedizione conforme alle disposizioni dell'ADR.

Nell'ambito del 1.4.1 deve in particolare:

- a) assicurarsi che le merci pericolose siano classificate e autorizzate al trasporto conformemente all'ADR;
- b) fornire al trasportatore informazioni e dati in modo tracciabile [7], e, se necessario, i documenti di trasporto e i documenti di accompagnamento richiesti (autorizzazioni, approvazioni, notifiche, certificati, ecc.), con particolare riguardo alle disposizioni del capitolo 5.4 e delle tabelle della parte 3;
- c) utilizzare soltanto imballaggi, grandi imballaggi, grandi recipienti per il trasporto alla rinfusa (GIR) e cisterne (veicoli-cisterna, cisterne smontabili, veicoli-batteria, cisterne mobili, contenitori-cisterna e CGEM) approvati e adatti al trasporto delle materie in questione e recanti i marchi prescritti dall'ADR;
- d) osservare le disposizioni sul modo di inoltro e sulle restrizioni di spedizione;
- e) assicurarsi che anche le cisterne vuote non ripulite e non degassificate (veicoli-cisterna, cisterne smontabili, veicoli-batteria, CGEM, cisterne mobili e contenitori-cisterna), o i veicoli, contenitori per il trasporto alla rinfusa vuoti [10], non ripuliti, rechino delle etichette e dei marchi conformemente al capitolo 5.3] e che le cisterne vuote, non ripulite, siano chiuse e presentino le stesse garanzie di tenuta di quando erano piene.

1.4.2.1.2.

Nel caso in cui lo speditore faccia ricorso ai servizi d'altri operatori (imballatore, caricatore, riempitore, ecc.), deve prendere le appropriate

Consulente ADR	Codice	Data	Rev.	Pag.
Verdi Luigi	PRX/2020-0017	02/01/2020	00	2/4

misure affinché sia garantito che la spedizione risponda alle disposizioni dell'ADR. Egli può tuttavia, nel caso del 1.4.2.1.1 a), b), c) ed e), confidare sulle informazioni e sui dati che gli sono stati messi a disposizione dagli altri operatori.

1.4.2.1.3.

Quando lo speditore agisce per un terzo, questi deve segnalare per iscritto allo speditore che si tratta di merci pericolose e mettere a sua disposizione tutte le informazioni e i documenti necessari all'esecuzione dei suoi obblighi.

1.4.2.2. Trasportatore

1.4.2.2.1.

Nell'ambito del 1.4.1, se del caso, il trasportatore, deve in particolare:

- a) verificare che le merci pericolose da trasportare siano autorizzate al trasporto conformemente all'ADR;
- b) assicurarsi che tutte le informazioni prescritte nell'ADR riguardanti le merci pericolose da trasportare siano state trasmesse dallo speditore prima del trasporto, che la documentazione prescritta si trovi a bordo dell'unità di trasporto o, in caso di utilizzo di tecniche di trattamento elettronico dei dati (EDP) o di scambio di dati informatizzati (EDI), che i dati siano disponibili durante il trasporto in modo almeno equivalente a quello della documentazione cartacea;
- c) assicurarsi visivamente che i veicoli e il carico non presentino difetti manifesti, perdite o fessure, che non manchi di dispositivi di equipaggiamento, ecc.;
- d) assicurarsi che il termine previsto per la prossima prova per i veicoli cisterna, veicoli-batteria, cisterne smontabili, CGEM, cisterne mobili e contenitori-cisterna non sia stato superato;

NOTA: Le cisterne, i veicoli-batteria ed i CGEM possono comunque essere trasportati dopo la scadenza di tale termine [8] nelle condizioni previste dal 4.1.6.10 in caso di veicoli-batteria e CGEM contenenti recipienti a pressione come elementi), 4.2.4.4, 4.3.2.3.7, [14] 4.3.2.4.4, 6.7.2.19.6, 6.7.3.15.6 o 6.7.4.14.6.

- e) verificare che i veicoli non siano sovraccaricati;
- f) assicurarsi che siano apposte le etichette, marchi e pannelli arancioni prescritti per i veicoli al capitolo 5.3;
- g) assicurarsi che gli equipaggiamenti prescritti nell'ADR per l'unità di trasporto, l'equipaggio e alcune classi si trovino a bordo dell'unità di trasporto.

Ciò deve essere fatto, se del caso, sulla base dei documenti di trasporto e dei documenti d'accompagnamento, mediante un esame visivo del veicolo o dei contenitori e, se del caso, del carico.

1.4.2.2.2.

Il trasportatore può tuttavia, nel caso del 1.4.2.2.1 a), b), e) ed f), confidare sulle informazioni e sui dati che gli sono stati messi a disposizione dagli altri operatori.

Nel caso del 1.4.2.2.1 c), confidare sulle attestazioni del "certificato di carico del contenitore o del veicolo" fornito conformemente al 5.4.2.

1.4.2.2.3.

Se il trasportatore constata, secondo 1.4.2.2.1, un'infrazione alle disposizioni dell'ADR non deve inoltrare la spedizione fino alla sua messa in conformità.

1.4.2.2.4.

Se durante il trasporto è constatata un'infrazione che potrebbe compromettere la sicurezza del trasporto, la spedizione deve essere fermata il più presto possibile, tenuto conto dei requisiti di sicurezza legati alla circolazione e all'arresto della spedizione, come pure alla sicurezza della popolazione.

Il trasporto potrà essere ripreso soltanto dopo la messa in conformità della spedizione. La/le autorità competenti interessate per il resto del percorso possono concedere un'autorizzazione per il proseguimento del trasporto.

Se la richiesta conformità non può essere ristabilita o se non è stata concessa un'autorizzazione per il resto del percorso, la/le autorità competenti assicureranno al trasportatore l'assistenza amministrativa necessaria. Ciò vale anche nel caso in cui il trasportatore faccia presente a questa/queste autorità che non gli è stato segnalato dallo speditore il carattere pericoloso delle merci presentate al trasporto e che egli vorrebbe, in virtù del diritto applicabile in particolare al contratto di trasporto, scaricarle, distruggerle o renderle innocue.

1.4.2.2.5. (Riservato)

1.4.2.2.6.

Il trasportatore deve mettere le istruzioni scritte come previsto nell'ADR a disposizione dell'equipaggio del veicolo.

1.4.2.3. Destinatario

1.4.2.3.1.

Il destinatario ha l'obbligo di non differire, senza motivi imperativi, l'accettazione della merce e di verificare, dopo lo scarico, che siano rispettate le disposizioni dell'ADR che lo riguardano.

1.4.2.3.2.

Se, nel caso di un contenitore, queste verifiche evidenziano un'infrazione alle disposizioni dell'ADR, il destinatario potrà restituire il contenitore al trasportatore solo dopo la sua messa in conformità.

1.4.2.3.3.

Se il destinatario fa ricorso ai servizi di altri operatori (scaricatore, pulitore, stazione di decontaminazione, ecc.), deve prendere le misure

appropriate affinché siano rispettate le disposizioni del 1.4.2.3.1 e 1.4.2.3.2 dell'ADR.

Immagini allegate



Figura 1



Figura 2